ALLEGATO 41.B

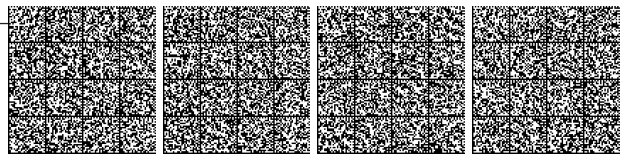
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG91U

ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 64.92.01 - Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
- 66.19.21 - Promotori finanziari
- 66.19.22 - Agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari
- 66.19.50 - Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
- 66.21.00 - Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
- 66.22.01 - Broker di assicurazioni
- 66.22.02 - Agenti di assicurazioni
- 66.22.03 - Sub-agenti di assicurazioni
- 66.22.04 - Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
- 66.29.09 - Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG91U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

MODELLI DI BUSINESS

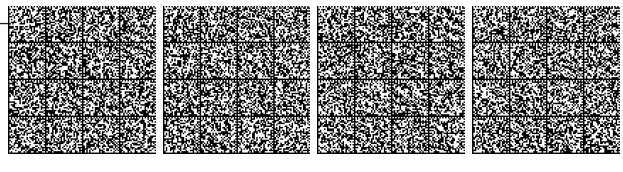
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG91U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG91U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 18.589);
- **MoB 2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria** (Numerosità: 2.356);
- **MoB 3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico-legali e liquidazione** (Numerosità: 3.015);
- **MoB 4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 8.160);
- **MoB 5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 3.835);
- **MoB 6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari** (Numerosità: 12.919);
- **MoB 7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa** (Numerosità: 7.051);
- **MoB 8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia** (Numerosità: 2.047);
- **MoB 9 - Agenzie in attività finanziaria** (Numerosità: 2.320);
- **MoB 10 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede** (Numerosità: 1.020);
- **MoB 11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi** (Numerosità: 99).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 41.B.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG91U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi:**

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

   - Compensi per addetto;
   - Valore aggiunto per addetto;
   - Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia**. Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

   Gestione caratteristica:

   - Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
   - Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
   - Copertura delle spese per dipendente;
   - Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
   - Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
   - Margine operativo lordo negativo;

   Gestione dei beni strumentali:

   - Incidenza degli ammortamenti;

   Redditività:

   - Reddito operativo negativo;
   - Risultato ordinario negativo;

- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 41.B.D.**

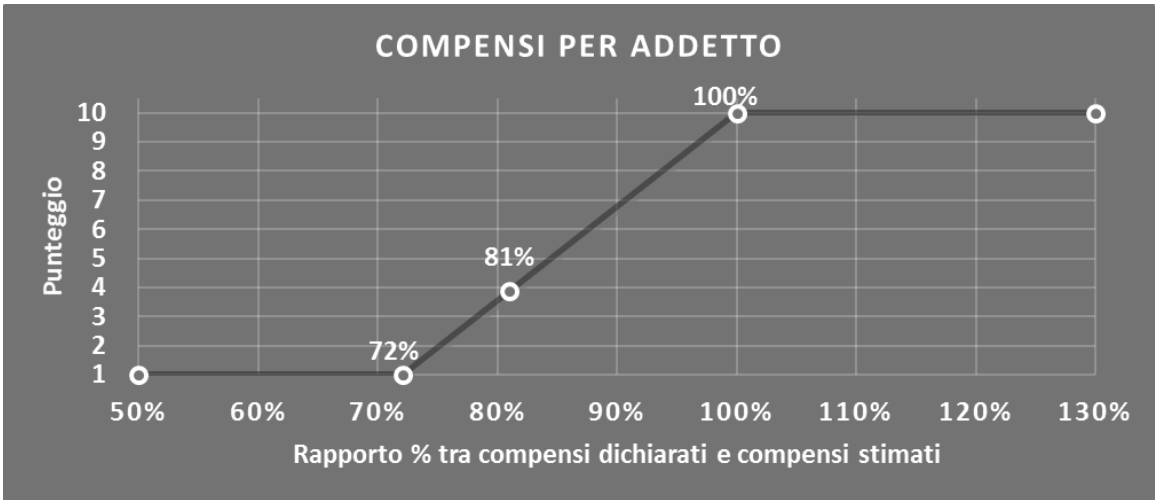
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[1], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[2] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 41.B.B**.

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

[1] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,32641), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

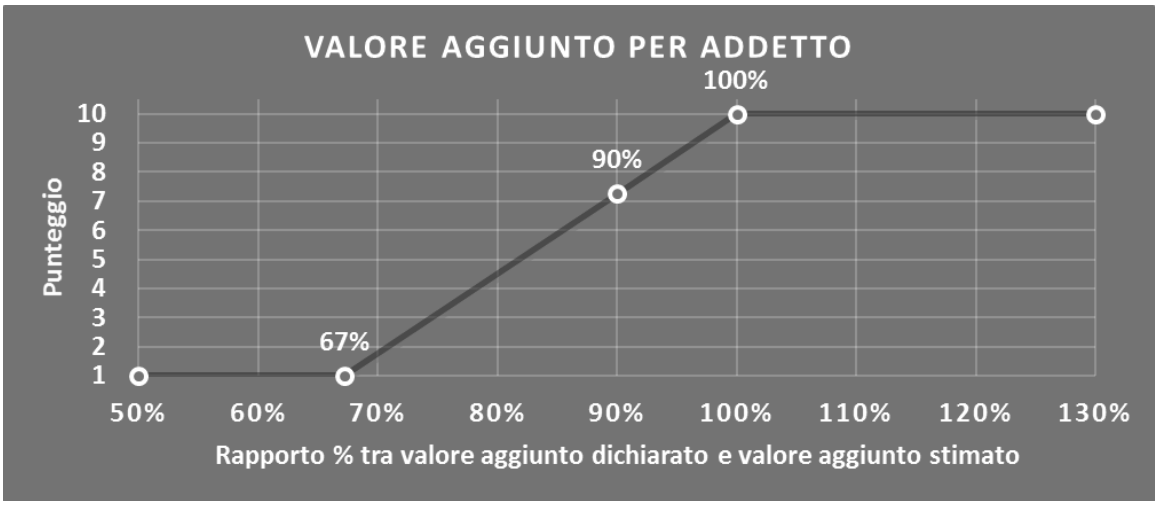
[2] Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[3], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[4] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 41.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

[3] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,39644), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

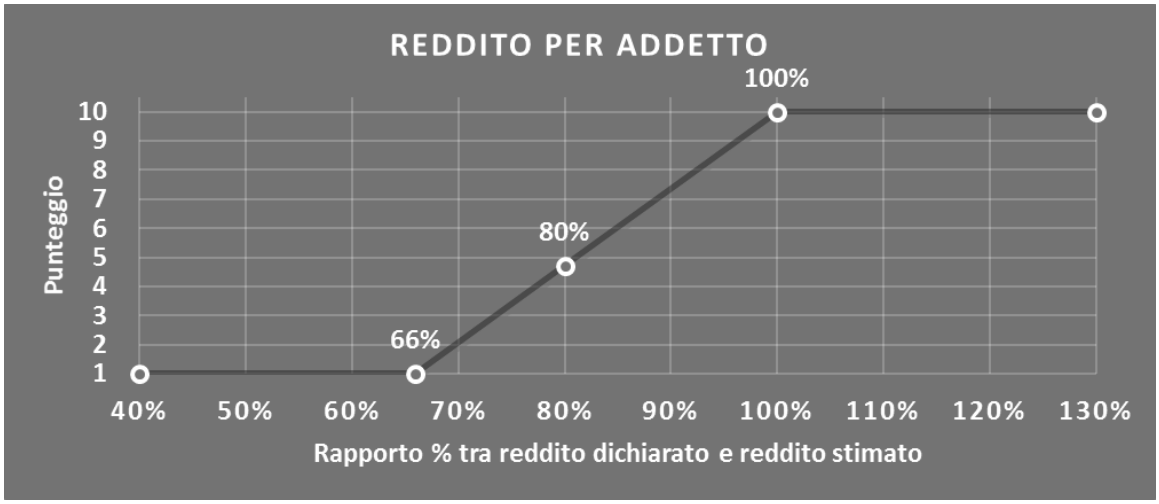
[4] Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1- exp(-sigma)]}

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[5] o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[6] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

[5] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,41558), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

[6] Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1- exp(-sigma)]}

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

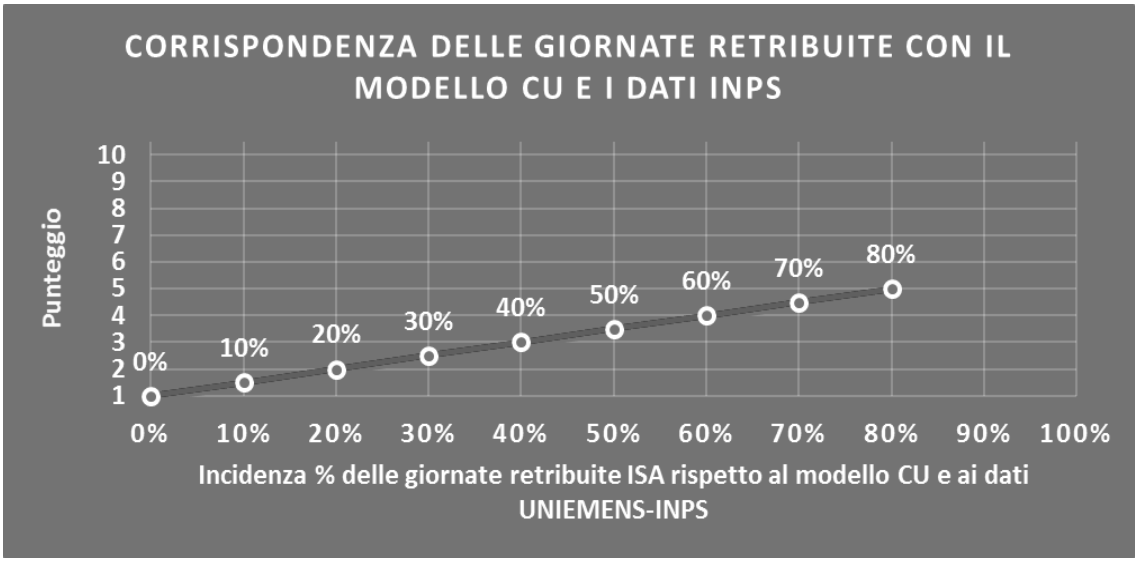
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato[7] fra 1 e 5, come da grafico seguente.

[7] Punteggio = 1 + 4×(indicatore / 80)



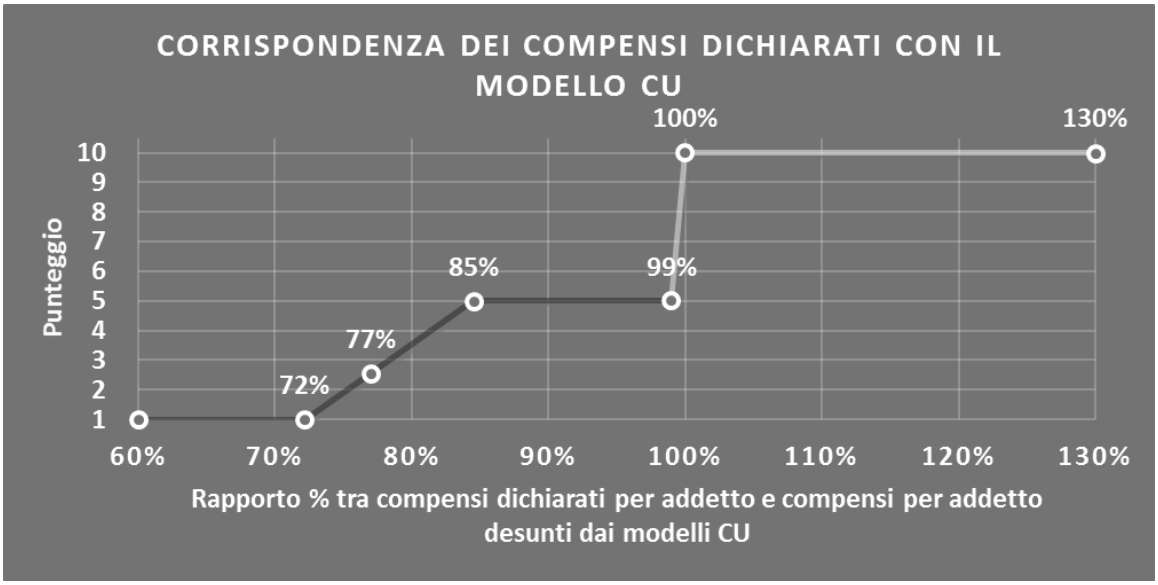
CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[8], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[9] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

[8] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,32641), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

[9] Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}



L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%,** il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto[10]. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto,

[10] Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

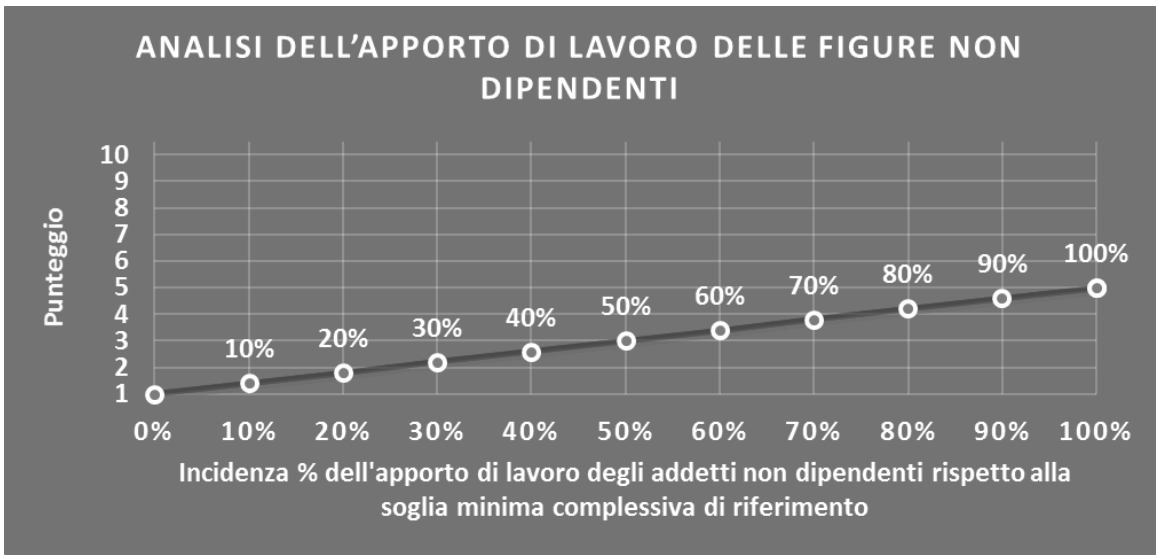
differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore **è applicato** e il relativo punteggio[11] assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



[11] Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

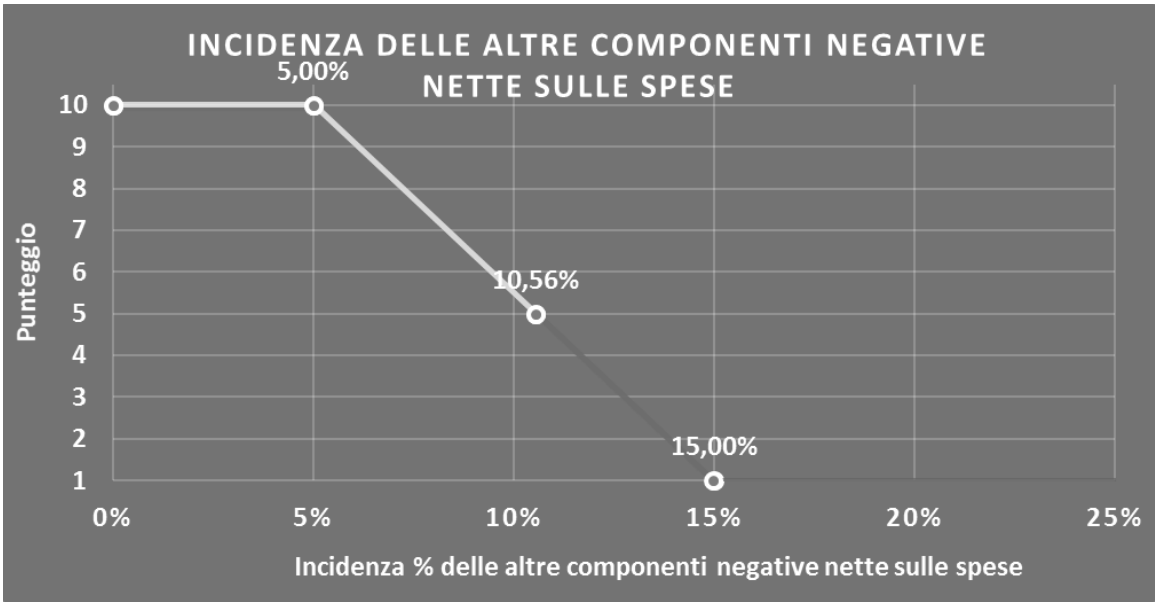
L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**5,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**15,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[12] fra 1 e 10.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

[12] Punteggio = 10 – 9×[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito[13] negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

[13] Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

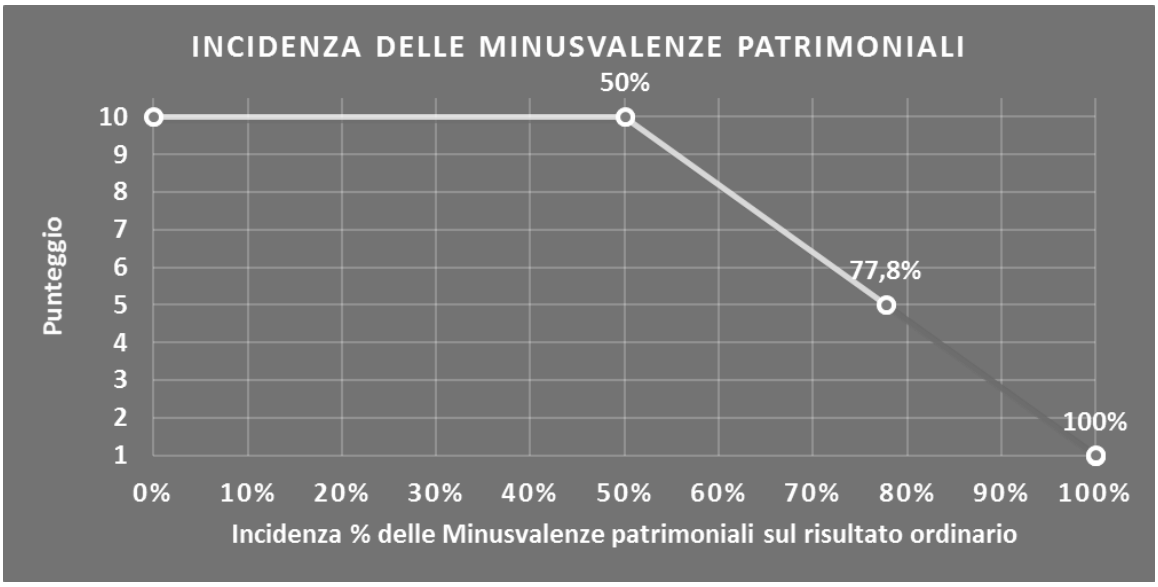
INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

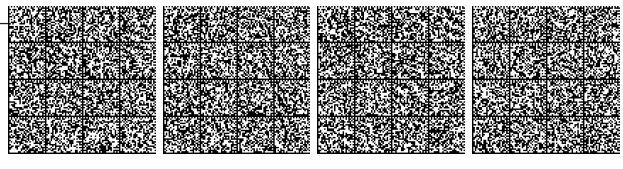
All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[14] fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

[14] Punteggio = 10 – 9×[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 41.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	**Nome variabile**	**Descrizione variabile**
Gamma di servizi offerti	MODATT_CONSORZIO_SN	Modalità organizzativa: Consorzio garanzia collettiva fidi
	PROMOZ_ASSPREV_MAX	Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali
	AGENZIA_MAX	Mediazione assicurativa e riassicurativa
	PERITO_LIQUID_MAX	Perizie e liquidazioni
	PROMOZ_FININVEST_MAX	Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento
	MEDIAZIONE_MAX	Mediazione creditizia
	CONSUL_FIN_MAX	Consulenza finanziaria
	AGENZIA_FIN_MAX	Agenzia in attività finanziaria
Mandanti e utilizzo di reti professionali	RETE_PROMOTORI_SN	Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
	ASSIC_P_PLURI_SN	Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.

SUB ALLEGATO 41.B.B – FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,065478106084823	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*)	0,252802536902449	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,208095018704971	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Compenso stimato
	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili	(*)	0,055842789673262	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,06423424877681	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	(*)	0,523783805255471	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,52% del Compenso stimato
	Quota dei Soci o associati, escluso il primo		0,191012760694449	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**)	0,017486762073778	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
	Attività di perizia	(**)	0,06577510942425	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Attività di liquidazione	(**)	0,020061217240034	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative tecnico-legali e liquidazione		-0,03064518024781	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,06% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2		-0,136358231146238	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 13,64% del Compenso stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5		-0,172016150637176	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 17,20% del Compenso stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,418875171175056	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 41,89% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore		0,37303025351784	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,37% del Compenso stimato

'	VARIABILI	'	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Valore dei beni strumentali mobili)	(****)	-0,001092948185066	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	-0,00123105531416	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	(****)	-0,003010761608379	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,52154962157562	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 41.B.C – FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,078911344410436	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*)	0,298327352947632	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,122473411186583	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili	(*)	-0,017438094512171	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,094423296598395	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Consumi + Altre spese	(*)	0,369804197766754	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del VA stimato
	Quota dei Soci o associati, escluso il primo		0,294150375437152	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**)	0,020765650279488	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Attività di perizia	(**)	0,081038335195573	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Attività di liquidazione	(**)	0,025261901817616	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative tecnico-legali e liquidazione		-0,044130781626944	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,41% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2		-0,159347325718157	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 15,93% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5		-0,185104420709547	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 18,51% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,424266808127886	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 42,43% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore		0,438596232755309	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,44% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Valore dei beni strumentali mobili)	(****)	-0,001837034872822	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	-0,000814443230461	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa)	(****)	-0,002999563999984	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,414782947102767	
Coefficiente di rivalutazione			1,033698258157993	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 41.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG91U:

Addetti[15] (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Agenzia in attività finanziaria = Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria se Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività di liquidazione = Attività di liquidazione: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Altro)

Attività di perizia = Attività di perizia: Ramo di attività: Numero degli incarichi: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Attività investigative e/o di accertamento + Ricostruzioni cinematiche + Altro)

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Consulenza finanziaria = Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria se Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Mediazione assicurativa e riassicurativa = Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa se Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Mediazione creditizia = Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia se Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione = Tipologia dell'attività: Perizie assicurative e tecnico-legali + Liquidazione

Perizie e liquidazioni = Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione , se Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

[15] Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali = 1 se Numero di compagnie mandanti è maggiore di 1 e se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede = 1 se Numero di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali = Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento = Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, se Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Soci o associati, escluso il primo = Numero di soci escluso il primo socio[16] diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo – Ammortamenti

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016[17]

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale[18]
La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.
Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;
Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.
Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.
Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese – (Altre componenti negative – Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa, Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia, Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria, Tipologia dell'attività: Trasferimento fondi (money transfer), Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria, Tipologia dell'attività: Servizi bancari (apertura conti correnti ecc), Tipologia dell'attività: Altro)

[16] Il primo socio è pari a 1. Il Numero di soci non può essere inferiore a 1.
[17] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.
[18] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.